



ID Samira: 171928
 Numero: 2006-162
 Legge: L.R. 18/2000
 Piano di riferimento: 2004-2005

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2006-162
INT	Intervento	
	Recupero di decorazioni pittoriche - 2° lotto	
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	2004-2005
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Formigine
PVCN	Sede	Museo e Centro di documentazione del Castello
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	decorazione

OGTO Indicazioni sull'oggetto

Fascia affrescata a fondo rosso su cui sono dipinti motivi vegetali, girali, color verde entro cui campeggiano gli stemmi gentilizi della Famiglia Pio. La stanza presenta ancora ampie tracce dell'originale intonaco dipinto. Questo è caratterizzato sui quattro lati da una fascia affrescata a fondo rosso su cui sono dipinti motivi vegetali, girali, color verde entro cui campeggiano gli stemmi gentilizi della Famiglia Pio, l'aquila nera ghibellina e lo scudo da torneo con cimiero provvisto di corna con i colori della Famiglia. Sulle pareti, al di sotto della fascia continua, sono visibili, su fondo biancastro, grandi decorazioni con pigne e rapaci che trattengono nastri con motti. Oltre agli intonaci, la camera presenta un soffitto ligneo decorato a girali, dipinte sul tavolato. STATO DI CONSERVAZIONE Lo stato di conservazione del soffitto, si presentava fortemente danneggiato in quanto interessato da un incendio. Le pitture murarie ad affresco, trovate in cattivo stato di conservazione, presentavano una forma di degrado, riscontrabile su tutte le parti, relativa a un' offuscamento dei toni cromatici prodotto dalla polvere depositatesi sull'intera superficie. Un secondo tipo di alterazione consisteva in cospicue cadute di parti di pittura muraria e brani d'intonaco presenti sulle pareti della camera. Si sono, inoltre, riscontrati fenomeni di alterazione del supporto legati a infiltrazioni d'acqua che hanno prodotto vistose colature sulle pareti verticali.

RE INTERVENTO DI RESTAURO

RES RESTAURO

RESR Relazione tecnica finale

PULITURA dalla polvere superficiale mediante una prima spolveratura manuale a secco effettuata con pennelli morbidi, per poi procedere all'eliminazione totale di tinte incongrue alteranti, eseguite manualmente a bisturi. Sotto questi primi strati si è trovato un sottile strato biancastro resinoso, identificato come una stesura di un fissativo applicato in un precedente restauro datato 1997, poi rimosso interamente con cotone imbibito di alcol. Un secondo passaggio di pulitura è stato effettuato mediante applicazione di impacco con polpa di carta e acqua deionizzata con tempo di applicazione 10 minuti. Gli impacchi applicati, sono stati rimossi con spatole di teflon e risciacqui di acqua deionizzata. Successivamente è stato effettuato un passaggio con solvente a caldo (bicarbonato in rapporto 1 a ½), eseguito a rullo. Dopo le operazioni di pulitura, la pellicola pittorica originale è stata fissata con applicazione di resina acrilica Primal AC33 in soluzione al 3%. STUCCATURA E CONSOLIDAMENTO con iniezioni di malta riempitiva LEDAN C30 ; la tasca di distacco è stata fatta riaderire al supporto eseguendo fori di piccolo diametro (ø mm 1) con trapano a rotazione pulendola con siringature preliminari con acqua deionizzata ed alcool, seguite da iniezioni di calce idraulica LEDAN C30. Le crepe e fessurazioni sono state stuccate impiegando malta

fluida di calce aerea, sabbia e polvere di marmo , additivata con resina acrilica PRIMAL AC 33 in soluzione al 3%; gli inerti sono stati impiegati sulla base delle dimensioni delle fessure utilizzando malta a granulometria grossa per le stuccature profonde non in vista e granulometria medio-fine per le stuccature sottili. Le malte da risarcimento hanno ripreso i rapporti inerti/legante e le granulometrie determinate dalle analisi scientifiche e sono state estese dopo aver ripulito le labbra e i vuoti delle fessure, previa abbondante bagnatura della muratura . La superficie delle stuccature è stata lasciata scabra e il colore ha ripreso quello degli intonaci limitrofi addittivando all'impasto pigmenti di terra naturali. Nella scelta delle tonalità cromatiche sono state eseguite delle campionature preliminari. INTEGRAZIONE PITTORICA sulle grandi lacune con esecuzione di neutro modulato, applicando la tecnica della velatura sottotono, mentre sulle piccole lacune si è proceduti a ritocchi pittorici parziali ad acquerello e/o tempere, per conseguire una migliore lettura del supporto decorato. La qualità dei ritocchi è stata preventivamente campionata.

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAZ	Immagine
------	----------



FTAY	Didascalia
------	------------

Particolare di rimozione della pellicola resinosa con cotone imbibito di alcol

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Particolare di pulitura con solvente a caldo eseguito a rullo

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Particolare di supporto stuccato con malta in grassello di calce

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

particolare di ritocco pittorico ad acquerello

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

particolare di ritocco pittorico ad acquerello

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

particolare di velatura neutro sottotono